

DISCOVERY ORVIETO

Il progetto didattico.

Il progetto didattico si pone in continuità con l'attività svolta da Intrageo dal 2008 fino ad oggi. E' stato realizzato un ampio programma al fine di accrescere e rinnovare continuamente l'offerta didattica da svolgere nelle aree archeologiche di Orvieto.

VISITE GUIDATE AREE ISTITUZIONALI:

- **NECROPOLI DI CROCIFISSO DEL TUFO**
- **SOTTERRANEI DELLA CHIESA DEI S.S. ANDREA E BARTOLOMEO**
- **MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE**
- **COMPLESSO ARCHEOLOGICO DEL MURO ETRUSCO DI VIA DELLA CAVA**
- **SANTUARIO E NECROPOLI DELLA CANNICELLA**
- **PORTO ROMANO DI PAGLIANO**

ATTIVITA' DIDATTICHE:

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE

Dalla museologia alla musealizzazione:

Che cos'è un museo; il museo come luogo della memoria tra divulgazione storica e conservazione dei reperti; dalla collezione privata al museo pubblico; metodologia dell' allestimento del museo.

Il mestiere dell' Archeologo

- Dall' esplorazione dei contesti archeologici alla formazione del mestiere di archeologo.
- Il territorio e gli insediamenti.
- Conoscenza del territorio e sfruttamento delle risorse.
- Tecniche antiche di produzione della ceramica estrazione e lavorazione (video).
- Visita guidata al museo con svolgimento di attività interattive e ludiche.

NECROPOLI DEL CROCIFISSO DEL TUFO

Elementi di storia della civiltà Etrusca

- Storia, architettura, manufatti, scrittura.
- Scavi archeologici.
- Proiezioni video a carattere storico-archeologico.
- Visita guidata alla necropoli con svolgimento di attività interattive e ludiche (scrittura, strutture tombe, altro).

La metodologia che sta alla base della didattica archeologica, prevede tre momenti distinti e complementari tra loro:

- a) Brevi lezioni propedeutiche alla visita al museo e alle aree archeologiche (se possibile nella struttura museale stessa o nell'aula M. Bizzari attrezzata presso la Necropoli del Crocifisso del Tufo);
- b) Visita guidata ai luoghi oggetto dell'incontro preliminare;
- c) Attività presso i laboratori didattici dove verrà illustrato come lavora l'archeologo e come opera un restauratore di materiali archeologici, apprendendo inoltre gli antichi metodi di lavorazione dei manufatti, imparando, ad esempio, a manipolare l'argilla ed altri materiali.

Questo programma sarà svolto in forma più o meno complessa e articolata per meglio rispondere alle necessità dettate dall'età dei partecipanti.

Tali progetti si propongono alcune specifiche finalità, quali ad esempio: stimolare il processo di comprensione dei reperti archeologici esposti nelle sedi museali, accrescere la conoscenza delle realtà archeologiche territoriali, educare al rispetto delle testimonianze materiali che appartengono al nostro passato e dunque alla cultura di tutti i popoli che l'hanno formato, favorire la fruizione dell'istituzione museale come parte integrante del percorso scolastico e quindi dell'apprendimento e della formazione dell'individuo.

PERCORSO E STRUMENTI

Conoscere e capire il concetto di *successione temporale* mediante un percorso multimediale a carattere storico e antropologico, con attività ludiche legate alla ricerca tematica di immagini presenti negli oggetti esposti (compilazione di schede con disegni, interpretazione delle immagini e uso degli oggetti).

Introduzione teorica sulle attività dell'archeologo;
Ricerca, scoperta e manipolazione di reperti attraverso una simulazione di scavo archeologico;
Analisi individuale dei manufatti recuperati con una particolare attenzione rivolta al riconoscimento degli stessi.

Attività di gruppo per comprendere la natura, le metodologie costruttive e le possibili funzioni dei medesimi oggetti nei particolari contesti storici indagati (conoscere i materiali e la loro provenienza, creare oggetti, ricostruire ambienti).

L'orologio della storia:

MODULO 1:

- a) Lezione propedeutica alla visita del Museo Archeologico Nazionale (aula allestita presso il Muro della Cava).
- b) Visita guidata con attività ludica al Museo Archeologico Nazionale.

Finalità:

Conoscere la successione delle azioni e delle situazioni storiche per comprendere lo scorrere del tempo attraverso la sedimentazione della storia.

Attività:

Conoscere e capire il concetto di *successione temporale* mediante un percorso multimediale a carattere storico e antropologico, con attività ludiche legate alla ricerca tematica di immagini presenti negli oggetti esposti nel museo (compilazione di schede con disegni dei soggetti rappresentati sui reperti archeologici, interpretazione delle immagini e chiarimento sull' utilizzo degli oggetti).

MODULO 2:

Attività presso il laboratorio didattico dove verrà illustrato come lavora l'archeologo e come opera un restauratore di materiali archeologici, apprendendo gli antichi metodi di lavorazione dei manufatti e imparando, ad esempio, a manipolare l'argilla ed altri materiali.

Finalità:

Vivere il mestiere dell'archeologo e comprenderne i procedimenti scientifici che portano all'atto della scoperta dei reperti; comprendere questi ultimi come mezzo per conoscere il grado di sviluppo delle antiche civiltà del passato.

Attività:

Introduzione teorica sulle attività dell'archeologo.

Ricerca, scoperta e manipolazione di "oggetti - reperti" con una simulazione di scavo.

Analisi individuale dei manufatti recuperati con una particolare attenzione rivolta al riconoscimento degli stessi.

Breve attività di restauro dei materiali recuperati nella simulazione di scavo e principali tecniche ricostruttive del reperto.

MODULO 3:

Attività di laboratorio dove, attraverso la manipolazione di vari materiali, sarà possibile apprendere gli antichi metodi di lavorazione dei manufatti e realizzare modelli di antiche strutture edilizie.

Finalità:

Potenziare le percezioni sensoriali e le capacità tecniche e descrittive, attraverso la riproduzione di strutture antiche.

Attività:

Attività di gruppo per comprendere la natura, le metodologie costruttive e le possibili funzioni dei medesimi oggetti nei particolari contesti storici indagati (conoscere i materiali e la loro provenienza, creare oggetti, ricostruire ambienti).

Leggere etrusco:

MODULO UNICO:

- a) Lezione propedeutica alla visita della Necropoli del Crocifisso del Tufo (aula M. Bizzarri).
- b) Visita guidata con attività ludica alla Necropoli del Crocifisso del Tufo.

Finalità:

Conoscere la particolare struttura “urbanistica” della Necropoli del Crocifisso del Tufo e apprendere i caratteri della scrittura etrusca attraverso le iscrizioni funerarie presenti sugli architravi delle tombe.

Attività:

Visita guidata alla Necropoli del Crocifisso del Tufo e attività di gruppo per apprendere gli elementi base della scrittura etrusca, con l’ausilio di schede informative da completare, dove sono illustrati e chiariti i principali simboli dell’alfabeto etrusco utilizzato nell’ambito territoriale Orvietano.

Visite guidate didattiche:

La visita guidata può essere completa o parziale. Nel caso si intenda visitare tutte le aree, il tour inizia alla Necropoli del Crocifisso del Tufo e prevede anche l’illustrazione dei reperti esposti nella sala M. Bizzarri; si prosegue mediante la passeggiata archeologica creata di recente come ipotesi alternativa al riutilizzo dei mezzi; durante il percorso verranno illustrati i principali aspetti geologici della rupe di Orvieto, con un breve *excursus* sulla natura del territorio.

La visita continua in Piazza della Repubblica nei Sotterranei della Chiesa di S.Andrea e presso il muro etrusco di via della Cava, concludendosi al Museo Archeologico Nazionale con la visione dei reperti archeologici.

Informazioni e notizie utili:

www.discoveryorvieto.it

+39 328 19 11 316

+39 349 06 42 786